

LA MANOVRA TASSE FERME

Comune, un bilancio da 1,3 miliardi e boom di investimenti

di **Francesca Blesio**

«È la manovra di una Bologna che non vuole lasciare indietro nessuno» assicura il sindaco Matteo Lepore presentando un bilancio di previsione 2022-24 di 1,3 miliardi di euro. È un bilancio che viene da quello che il primo cittadino definisce «un buon lavoro ereditato» e che manterrà centrale nelle spese correnti il welfare con 227 milioni di euro, che rappresentano il 37,1% del totale.

a pagina 4

Comune: bilancio da 1,3 miliardi Tasse e tariffe restano ferme

Sarà un anno record sul fronte degli investimenti. Stanziati 227 milioni per il welfare

«È la manovra di una Bologna che non vuole lasciare indietro nessuno» assicura il sindaco Matteo Lepore presentando un bilancio di previsione 2022-24 di 1,3 miliardi di euro. È un bilancio che viene da quello che il primo cittadino definisce «un buon lavoro ereditato» e che manterrà centrale nelle spese correnti il welfare. Con 227 milioni di euro, che rappresentano il 37,1% del totale, è l'ambito a cui il Comune dedica il maggior impegno di risorse. Rispetto a oggi si parla di due milioni in più, ma risultano in aumento anche i finanziamenti dedicati ad attività educative e scolastiche (+3,4 milioni), informatica (+1), interventi sulla mobilità (+0,5), patrimonio (+0,4), nuove cittadinanze e quartieri (+0,4) e attività culturali (+0,1).

«Nel bilancio troverete scelte di tenuta — spiega Lepore — Abbiamo deciso di non alzare la pressione fiscale sui cittadini, di mantenere la soglia di esenzione dell'addizionale Irpef a 15.000 euro lordi e per il settimo anno consecutivo la Tari resterà invariata. Questo bilancio — rivendica — per la prima volta dopo anni non con-

terrà alcun aumento della pressione fiscale, questo significa dare una prospettiva ai cittadini», perché «questo è un bilancio in grado di costruire futuro». Se il nostro bilancio, continua, «era il migliore d'Italia, adesso possiamo definirlo il più progressista d'Italia».

Crescerà l'indebitamento, però. Lo stock del debito passa da 82,2 milioni alla fine del 2020 a 108,1 milioni alla fine del 2024 «perché il 2022 sarà un anno record per gli investimenti» chiarisce il sindaco. Tra i principali investimenti del 2022 si segnalano la Linea rossa del tram (150 milioni di euro) e il progetto integrato della mobilità bolognese Pimbo (63,9 milioni). Verranno attivati nuovi mutui, in particolare per la costruzione di scuole. Oltre ad adeguamenti e ristrutturazioni, verranno costruite la nuova scuola secondaria di primo grado Dozza (9 milioni) la nuova scuola secondaria di primo grado Besta (9), il nuovo polo dell'infanzia Gualandi (3).

Tra gli interventi di riqualificazione del patrimonio e di rigenerazione urbana, ci sono la ristrutturazione del centro polifunzionale delle Caserme ros-

se (1,3 milioni), il restauro della palazzina liberty dei Giardini Margherita (1), interventi sulla Certosa per i danni prodotti dal terremoto del 2012 (1,4), la ristrutturazione di Villa Aldini (6), il secondo lotto delle riqualificazioni riguardanti l'ex parcheggio Giuriolo (9) e la riqualificazione dell'area del Teatro Comunale (1,9) e del secondo lotto di completamento della riqualificazione del teatro nel lato di via del Guasto (5).

Passando al capitolo casa, si prevedono 13,5 milioni per l'ampliamento dell'offerta pubblica di Edilizia residenziale sociale e poi altre uscite minori per la riqualificazione di alloggi in via Andrea Costa, al Pilastro e in via Fantoni. Alla demolizione di un capannone per la costruzione di Ers al Lazzaretto fini-

scono 1,8 milioni mentre 366.281 euro è la cifra destinata al programma straordinario di recupero degli alloggi Erp.

Il budget 2022 destinato a parchi e verde è assorbito principalmente (3,1 milioni) dalla manutenzione straordinaria del patrimonio verde (quota Global Service) e prevede, tra le altre spese, 500.000 euro per il rinnovo e la riqualificazione dei giochi nei parchi.

Per quanto riguarda lo sport, un milione e 776.000 euro verrà investito per la riqualificazione del PalaDozza, 800 mila euro andranno nella realizzazione

della nuova tendostruttura al Centro Sportivo Barbieri e 200 mila per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Il Comune ieri ha confermato tutte le tariffe relative a servizi educativi, scolastici e socio assistenziali. Si è mantenuta per il 2022 l'agevolazione per i nidi d'infanzia a integrazione del contributo della Regione. La soglia Isee raggiunta grazie all'integrazione comunale sale a 45.000 euro e riguarda sia i nidi a gestione diretta che quelli del sistema privato convenzionato. Quello previsto da Palazzo

D'Accursio per la neo-assessora al Bilancio, Roberta Li Calzi, «è un impegno importante in un'ottica di attenzione alle persone e alle famiglie che, così come le imprese, hanno subito due anni di aumento dei costi per il Covid». Il Covid, solo in ambito scuola, «al Comune è costato 10 milioni di euro» ha fatto, tra l'altro, presente Lepore.

La prima variazione di bilancio è programmata per il prossimo gennaio.

Francesca Blesio

Il costo del Covid

L'incidenza del Covid sul bilancio pesa: 10 milioni è costato solo sulle scuole

Le mosse

Pressione fiscale invariata

✓ Per la prima volta da diversi anni il bilancio non contiene più alcun aumento di pressione fiscale

Prosegue la lotta all'evasione

✓ Con il contrasto all'evasione sui tributi, il Comune continua a recuperare risorse utili

Sconti confermati per l'accesso ai nidi

✓ L'agevolazione per i nidi d'infanzia viene mantenuta: sconti fino a 45 mila euro di Isee



Il sindaco Lepore mentre parla davanti al consiglio comunale (foto LaPresse)